

# La piccola reazione

E' fatta come l'olio: si allarga. Ora imbratta un villaggio, ora dal villaggio si estende alla intera provincia. Ogni giorno, una macchiolina si aggiunge alle vecchie.

L'ultima macchiolina l'orda la provincia di Alessandria, nel cui territorio non è più lecito tenere pubblici adunanze. Si potrebbe credere che la colpa sia d'un sindaco somaro. Ma no, perchè tutti i sindaci si assomigliano e fabbricano decretini che lasciano intravedere un modello comune. Il modello esce dalla prefettura, ossia scende dal patrio governo.

I conferenzieri socialisti, che ultimamente hanno tentato di parlare a Grava, ad Alzano e a Molino dei Torti, si sono trovati davanti un nugolo di carabinieri arrivato dal di fuori e di fronte al sindaco che proibisce tutto in nome di tutto. I decreti sindacali sono esemplari di burbanza e di cinismo; scrive il sindaco di Molino dei Torti: « Il sottoscritto si fa un dovere di far noto alla S. V. che non può concedere, come non ha mai concesso, tranne in tempo di elezioni comunali e politiche, la pubblica piazza del paese per tenervi conferenze di sorta. »

Di queste piccole turpitudini compiute in danno della libertà sarà chiamato a rispondere, alla Camera dei deputati, il signor ministro degli Interni.

Questo *entrefilet*, è confinato nella terza pagina del nostro organo centrale l'Avanti! Una volta per questa enormità si facevano dei violenti articoli di fondo contro il Ministero colpevole. E bastavano per caratterizzare di reazionario *tout court* il governo. Ma ammettiamo che il ministero sia soltanto *piccolo reazionario*, non perciò lo dovremo trattare coi zuccherini.

Senonchè i nostri egregi amici dell'Avanti! s'ingannano. Non è soltanto nella provincia di Alessandria che si spira il vento della reazione pelouxianna e *presonnaiana*.

Qui, a distanza di una mezz'ora da Napoli, nella limitrofe *Terra di Lavoro*, non è consentito — consule Giolitti — ad alcun mortale di parlare liberamente di socialismo. Chi abbia questa malinconica idea deve scontare la sua audacia ben presto tra due giberne di carabinieri, che lo conducono spiacevolmente alla *guardina*.

Questa reazione *topografica*, come la chiamano i colleghi del nostro centrale, ha una topografia, credetelo, un poco più estesa di quello che non si creda. E se la reazione si potesse fotografare, anche da Roma a pochi palmi di distanza da via di *propaganda*, i nostri amici potrebbero mandarci delle negative!

## A SPIZZICO

Le sporcizie del « Mattino ». Questa volta il titolo non è dell'Avanti! E' nostro, ce lo strappa l'indignazione, vorremmo sbatterlo sotto il naso di quella mandria di porci che trugolano intorno alle gonnelle di Matilde Seroa annusando e leccando.

Questa donna è vile. Nessuna indulgenza può esserle consentita, nessun silenzio può solleccarla al bene: ella resta qual'è, impasto di menzogne e di viltà, cortattrice di animo e corrotta per mestiere. Invano, noi — che, per la femminilità sappiamo avere e indulgenza e rispetto ed ammirazione — invano abbiamo voluto per qualche tempo rispettare la sventura che ella stessa si è foggata: Matilde Seroa insorge, la signora Scargoglio colpisce alla schiena, *Gibus* non si cambia.

Leggete il moscone di ieri: « Un anniversario ». Matilde Seroa ricorda l'anniversario della morte del duca di Sandonato. L'uomo è morto: il suo regno è finito: noi non parliamo. Ma Matilde Seroa incalza: « Rammentiamoci, anche, che ogni giorno, Iddio, la vita, i fatti ci danno delle *profonde e mirabili* lezioni di equilibrio: che più aspri e crudeli giudizi sono alla loro volta, giudicati dal signore e da esso colpiti, se male esercitarono il loro ufficio. Pace, pace al ricordo del buon duca di Sandonato! » Ah, spudorata mala femina! Perché voi avete compreso, lettori. C'è agguato a Roma, un vecchio, un grande nobile vecchio, che soffre, nel fondo d'un letto, gravemente malato, perchè ha voluto compiere il suo dovere, ha voluto assolvere la sua missione, ha amato e voluto redenta questa Napoli nostra... A questo povero grande vecchio — diciamo Giuseppe Saredo — a cui una campagna vile e denigratrice ha affrettato l'ora della sventura, Matilde Seroa — rea e tuttora impunita — non si trattenne dal dare il calcio della vigliaccheria. Essa ha sete di lavoro, di odio, di vendetta: che importa come ed in qual modo? Pur la necrologia, quando le parole di compianto e di dolore sono accattate a tanto il rigore, pur la necrologia può servire a dare un'altra pugnalata ad un moribondo!

Vile, vil' creatura! Chi favella di rispetto alla donna? Ella non è una femina. Matilde Seroa è un insulto alla cittadinanza napoletana. Fa schifo.

Piccola Posta. G. S. — Per concorrere al sorteggio, bisogna dare nome e cognome.

## Appendice della « Propaganda »

### ONORATO DI BALZAC

## MASTRO CORNELIO

Il terribile gobbo comprese subito di essere caduto in un tranello preparato da lunga mano. Pentendosi d'aver dormito sì lungo tempo, raccolse tutte le sue forze: con una mano agguantò sua moglie per la manica dell'abito, e coll'altra tentò di aggrapparsi alla porta. Ma la forza dell'amore fu più forte della rabbia della gelosia.

Il giovane gentiluomo prese la donna amata per la vita, l'alzò così rapidamente e con tale forza di disperazione, che la stoffa di seta e d'oro e il broccato si lacerarono rumorosamente. La manica soltanto rimase al marito. Un ruguglio da leone covrì tosto le grida emesse dalla moltitudine e s'intese una voce terribile urlare: — « Me, Poitiers! Alla porta le genti del conte di Saint-Vallier! Al soccorso! qui! »

A. C. (Vico di Pantano) — La soluzione è errata nella seconda parte. Ci dispiace. N. J. (Salerno) — Ugo Oietti non è più corrispondente da Parigi al *Giornale d'Italia*. Presentemente sta a San Giacomo di Spoleto (Umbria). G. N. — Rivolgetevi al Segretario della Borsa del Lavoro, consigliere comunale E. Guarino. N. F. — Giornali settimanali socialisti ve ne sono parecchi: ad es., il *Corriere Biellese* di Biella ed il *Lavoratore Conasco* di Como. F. U. — Laurent Thailade ha scontata la sua pena. Dimora attualmente a Parigi. N. U. — La migliore opera sul *Socialismo cattolico* è quella del Nitti. Crediamo che l'edizione sia esaurita.

F. B. — Paola Lombroso è sposa del prof. Mario Carrara. Questi insegna medicina legale all'Università di Cagliari. N. F. — Scrivete ad A. Cabrini, Camera del Lavoro, Milano, via Crocefisso 15.

M. U. — Il *Segretariato del Popolo* è aperto tutti i giorni, tranne il Lunedì, dalle 9 alle 12. Chi vuole può contribuire alla sottoscrizione mensile a suo favore. Oddino Morgari — Hai ragione: il ministero è liberale ma non in materia di libertà di stampa. Lo hai conosciuto per prova.

### Sciara da

Il tutto dà il primiero  
Grosso, sottile, colorato o bianco,  
Ond' ai recinto il fianco;  
E l'altro favoloso  
E l'ha sempre sul labbro il vanitoso.

I lettori, che manderanno, sino alle 12 di giovedì, la soluzione di questa sciara da, concorreranno al sorteggio del seguente premio: E. C. Longobardi. *L'indirizzo politico del Partito Socialista*.

Mandarono l'esatta soluzione della sciara da di Venerdì (cor-vetta) le seguenti persone: Luigi Belz, Oreste d'Andrea, Giacomo Petta, Giuseppe Moscati, Salvatore Tucci, Scipione Parisio, Ernesto Costanzi, Matteo Guidotti, Michele Trigilia, Ettore Vallesi, Nicola Castaldo, Feliciano Ciccarelli, Tommaso Carraturo, Raffaele Valletta, Mario Diegoli, Adolfo Gomez d'Ayala, Dina d'Attoma, Concetta Murino, G. Cutolo, Giuseppe Celentano, Filippo Licastro, Angelo Avio, Nicola de Riso, Ettore Cacace, Alberto Belgiorno, Vincenzo Cristo, S. Baracchi, Aristide Stromillo, S. La Rotonda, Vitale Biglietto, Armando Ferraro, Enrico de Vito, Virgilio Bonelli, Antonio Ardia, L. Kernot, Alberto di Martino, E. Guarnera, Luigi de Leo.

La sorte ha favorito Luigi Belz, Via Magnocavallo 66, cui mandiamo il premio: *Processo Casale-Propaganda*.

## NAPOLI

### Bovio e le maestre

Una commissione di maestre si è recata ieri dal prof. Bovio per indurlo ad interessarsi alle loro sorte. Bovio accolse affabilmente le povere maestre che non arrivano a trovar pace e che corrono rischio di rimaner sul lastrico per le deliberazioni del Consiglio Provinciale scolastico e si mostrò edotto interamente delle loro vicende. Disse che aveva plaudito alle deliberazioni del Consiglio Comunale che aveva trovato modo di troncare la inecceccosa questione e che lo meravigliava la deliberazione del Consiglio scolastico che aveva usato un rigore intempestivo.

Promise alle maestre che si sarebbe recato da Nasi per consegnargli di persona il *memorandum* delle maestre e perorare la loro causa.

La commissione ringraziò l'illustre uomo per l'accoglienza ricevuta e per la promessa d'interessamento.

Noi speriamo che Nasi voglia metter fine a questa penosa *via crucis* di tante disgraziate che un provvedimento di un consenso — cui, fini partigiani spinsero a prendere un deliberato tanto inconsulto — mette nella condizione di non poter guadagnarsi un tozzo di pane.

### Pro Sicilia

Gli oggetti raccolti nella passeggiata dell'altro giorno sono stati spediti in Sicilia. La Navigazione generale ha offerto il trasporto gratuito, e la Società degli spedizionieri ha, anche gratuitamente provveduto all'imballaggio.

Il biglietto suppletivo nei *tramways*, ha fruttato molto, domenica, non ostante il tempo cattivo. La somma precisa non si potrà determinare però prima d'oggi — non essendosi ancor chiusi i conti.

### Cose scolastiche

Il ministro della pubblica istruzione ha spedito ai provinciali gli studi la seguente circolare: « Interpretando l'art. 103 del regolamento modificato col regio decreto 10 gennaio 1852, dispongo che gli alunni, provenienti da scuole elementari pubbliche, possano conseguire la dispensa dalle tasse di ammissione e di iscrizione alla scuola tecnica con le norme indicate del decreto stesso come già la conseguono per i ginnasi e per le scuole complementari. »

Nasi, volendo estendere ai *licenziamenti di ogni ordine di scuola* la concessione fatta ai candidati agli esami di ammissione o promozione, per cui abbiamo già pubblicata la relativa notizia, ha disposto che i suddetti licenziamenti, i quali per *comprovata infermità* non poterono ripartire nella sessione di ottobre testè chiusa gli esami *falliti in luglio*, siano ammessi a sostenere nella prima quindicina del prossimo novembre.

E il conte Aymar di Poitiers, signore di Saint-Valliers, tentò di tirare la sua spada e di farsi largo: ma si vide circondato, stretto da trenta o quaranta gentiluomini che era pericoloso offendere. Parecchi fra essi che erano del più alto rango, gli risposero con delle facezie trascinandolo in istrada.

Il rapitore aveva menato la contessa, con la rapidità del baleno, in una cappella aperta dove la fece sedere dietro ad un confessionale, sopra un banco di legno. Al lume dei ceri che bruciavano dinanzi all'immagine del santo a cui la cappella era dedicata, essi si guardarono un momento in silenzio, stringendosi le mani, storditi l'uno e l'altra della loro audacia. La contessa non ebbe il crudele coraggio di rimproverare al giovane la temerità a cui essi dovevano quel pericoloso primo istante di felicità.

« Volete voi fuggire con me negli stati vicini? » le diceva vivamente il gentiluomo. Io ho qui vicino due cavalli inglesi capaci di fare trenta leghe d'un sol fiato.

« Eh! esclamò ella dolcemente, in qual paese del mondo troverete voi un asilo per una figlia di re Luigi? »

« E' vero rispose il giovane stupefatto di non aver preveduto questa difficoltà. »

« Perché dunque mi avete rapita a mio marito? » domandò ella con una specie di terrore.

bre, nei giorni da destinarsi. Per non turbare però il regolare andamento delle lezioni, che in tutti gli istituti o sono già cominciate o cominceranno fra breve, e per evitare l'invio dei regi commissari e qualunque ingiustificata disuguaglianza, tali esami di licenza avranno luogo *solamente in Roma*, con speciali commissioni nominate dal ministero. Gli interessati dovranno all'atto mandare regolare istanza documentata al ministero (*divisione gabinetto*) prima del 5 novembre p. v. termine improrogabile.

Alla 5ª sede degli esami, R. Liceo Vittorio Emanuele, venti candidati alla licenza liceale sono caduti in una materia di secondo ordine solamente.

Questi giovani si sono rivolti a S. E. Nasi perchè voglia avvantaggiarli del disposto dell'art. 80, di cui si sono giovati finora. Tanto più, aggiungono i giovani, che quello che viene negato a candidati alla licenza ginnasiale, è accordato a candidati liceali. Dunque, equità per entrambi. Ce lo auguriamo.

### Legg tagliatori Guantai

Riunitasi Domenica 19 scorso, l'assemblea dei votanti per procedere alla elezione del consiglio direttivo della Lega, risultarono a maggioranza di voti i seguenti soci:

Altamura Michele, Addato Luigi, Bagnati Arturo, Bracongini Vincenzo, Buonocore Roberto, Chiarante Ludovico, Conte Giovanni, Catalano Egenio, Esposito Alfonso, Errico Francesco, Gragnano Giuseppe, Masula Antonio, Marra Luigi, Mironi Gennaro, Meola Gennaro, Russo Gennaro, Scala Gennaro, Savastano Michele, Sorrentino Gennaro.

Delegati all'ufficio centrale, risultarono: Buono Errico, Della Pietra Vincenzo, Ajello Vincenzo 1º, a Cassiere, Gallucci Gennaro, Segretario Dorio Giuseppe.

In ultimo furono votate L. 20 a Beneficio dei danneggiati del nubifragio di *Modica*.

## TEATRI E CONCERTI

### Politeama.

La compagnia Fournier, pel gran successo della *Val sois*, è stata confermata ancora fino a giovedì 30 corr. Vi saranno però altre tre rappresentazioni.

Giovedì mattina una grande mattinata alle ore 14, per fanciulli.

### Mercadante.

Nel novembre prossimo la compagnia diretta dal noto artista Alfredo De Sanctis reciterà al nostro Mercadante. Della compagnia fanno parte:

Alda Borelli-De Sanctis, Gemma Pinelli-Grassi, Olga Bossola, Virginia del Moro, Eugenia Florio, Ada Cristina, Ada Ricalzone, Annetta Ripamonti, Maria Scantamburlo, Cesira Cristina, Nunziata Scantamburlo, Rosmunda Cini, Cesira Costa, Teresa Ferrarini, Alfredo De Sanctis, Ernesto Ferrero, Enea Campi, Vittorio Tettoni, Raffaele Mariani, Emanuele Pietragrua, Umberto Coen, Egisto Olivieri, Arnaldo Tombari, Vittorio Campi, Roberto Ripamonti, Guglielmo Cambi, Gino Scantamburlo, Luigi Scantamburlo, Filippo Costa, Giorgio Bossellini.

Il repertorio è bene scelto e svariato. Vi sono le seguenti novità: *Il lunedì delle rose*, di Erich Hartleben. Verso l'avvenire, di Hayjermans. Una tempesta, di E. A. Butti. Piccoli borghesi, di G. Gorki (non ancora rappresentata in Italia). *Agostino da Tagaste*, di L. Ratti. *Il sistema*, di Otto Ernest. *Un dovere dell'umanità*, di Silvio Zambaldi. Quando noi, morti, ci destiamo, di Ibsen. *La Chiocciola*, di Augusto Novelli.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

I nostri corrispondenti sono pregati di scrivere brevemente (lo spazio di una cartolina, o poco più), di scrivere ad una sola parte del foglio e con chiara calligrafia.

I corrispondenti che non si atterranno a queste norme, alle quali ci costringono ragioni tipografiche e di spazio, vedranno cestinate le loro corrispondenze.

Foggia — Notevoli le seguenti sentenze del Pretore di Foggia:

1. Condanna a 15 giorni di reclusione contro il proprietario Nicola Lo Muzio di Giuseppe per minaccia di grave ed ingiusto danno (art. 156 codice penale) verso metitori di Bitondo i quali, fra l'altro, non si poterono costituire parte civile per mancanza di mezzi.

2. Condanna a 3 mesi di reclusione contro il proprietario Luigi Di Gioia di Agostino per minaccia a mano armata verso metitori di Bitonto. I querelanti non si erano costituiti parte civile ed anzi all'ultima ora fecero anche remissione, non si sa per quali... occulte influenze.

Si noti che in questa causa il Pubblico Ministero aveva chiesto 75 giorni di reclusione e le attenuanti. Il Pretore negò le attenuanti e condannò come sopra.

3. Condanna a 5 giorni di reclusione danni e spese contro il proprietario Giuseppe Lo Muzio per minacce ed ingiurie pronunziate verso alcuni contadini che avevano osato di andare a rinfrescarsi il volto e le mani in una vasca di pietra dove si abbeveravano i cavalli.

Le bestie di quel signore meritavano tutti i possibili riguardi.

4. Condanna a 50 giorni di reclusione, danni e spese contro il proprietario Francesco Paolo Colaso per porto d'arma e minacce verso il contadino Angelo Capuano mentre voleva costringerlo a lavorare con la macchina

« Ohimè! riprese il cavaliere, trovandomi accanto a voi e sentendovi parlare mi sono turbato in guisa da non poter riflettere a questo. Ho concepito due o tre piani, ed ora che vi vedo in mia mano, per me tutto è fatto. »

« Ma io sono perduta, disse la contessa. »

« Noi siamo salvi, replicò il gentiluomo col cieco entusiasmo dell'amore. Ascoltatevi bene! »

« Questo mi costerà la vita, riprese ella lasciando cadere le lagrime che le brillavano negli occhi. Il conte mi ucciderà forse questa sera stessa! Ma, andate dal re, narrategli i tormenti che subisce sua figlia da cinque anni. Egli mi amava assai quando io era bambina, e mi chiamava scherzando: Maria-piena-di-grazia, perchè io era poco avvenente. Ah! se sapesse a che uomo mi ha data, certo andrebbe in terribile collera. Io non ho osato lagnarmi, per pietà verso il conte. D'altra parte come potrebbe la mia voce giungere sino al re? Il mio confessore medesimo è creatura di Saint-Vallier. Così mi sono io prestata a questo colpevole rapimento nella speranza di procurarmi un difensore. Ma posso io fidarmi... Oh! diss'ella, impallidendo ed interrompendosi, ecco il paggio. »

La povera contessa si coprì il volto colle mani.

« Non temete, riprese il giovane, egli è comprato! Voi potete servirvi di lui con tutta sicurezza, poichè mi appartiene. Quando il conte

falcidatrice quando si era fatto notte ed era terminato l'orario giornaliero stabilito.

5. Condanna a 10 giorni di reclusione, danni e spese contro il proprietario Domenico Pedone per incendio colposo di paglia.

Le sentenze hanno fortemente impressionato la cittadinanza che è rimasta ammirata dallo spirito di giustizia e di indipendenza del Vice-Pretore Tagliatela, che le ha pronunziate.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE  
Pasquale Postiglione

## ATENEIO alla SAPIENZA

NEI LOCALI DEL

### GALILEO - GALILEI

diretto dal Cav. EDUARDO VERCILLO  
NAPOLI - Via Sapienza, 8 - NAPOLI

Giardino d'Infanzia—Classi elementari—Ginnasio—Liceo—Scuola Tecnica—Istituto Tecnico (1º 2º 3º e 4º Corso, unici a Napoli)—Scuole speciali di preparazione per gli esami di Capitani Marittimi—di ammissione alla Scuola Normale ai Collegi Militari ed Accademia Navale—Stenografia.

Fo noto alla mia eletta clientela che il mio caffè sarà mantenuto in vendita a lire 3.20 fino alla fine di Ottobre. Dopo sarà portato a lire 3.40, causa nuovi acquisti fatti con sensibile rialzo.

### PIZZICATO

## Filippo Santoro fu Romualdo

Antica Fabbrica di Cera lavorata

Salita Montagnola ai Miracoli, 37

e Magazzino sito in angolo tra il Largo Pignasecca 18 ed il Vico Forno Vecchio N. 17, Napoli

Vende Cera di propria fabbricazione da 50 centesimi in sopra

la libbra di 300 grammi

Sconto ai rivenditori

## Officina

### “Arti Meccaniche”

Napoli-S. Anna alle Paludi 118-Napoli

Costruzioni meccaniche di qualsiasi genere  
Lavori di precisione - Sviluppo d'invenzioni

### Specialità

Macchine — Utensili

Torni semplici e a filettare—Trapani  
Fresatrici e Pialle

Macchine per Cappelleria

Presses idrauliche — Presse a sabbia

Vaporatori, Torni ecc. ecc.

(PREVENTIVI E DISEGNI GRATIS)

Riparazioni di macchine industriali

Prezzi modici.

## LIBRERIA SOCIALISTA

M. DE LEONARDIS

Baglivo Uries (a Toledo) 45. Napoli

Si sono pubblicate le prime due dispense dell'AS-SOMMOIR che è il capolavoro di Emilio Zola. Ciascuna dispensa costa cinque centesimi.

Labriola prof. Antonio. Saggi intorno alla concezione materialistica della storia:

Vol. I. In memoria del manifesto dei comunisti 3ª edizione. » 1,50

Vol. II. Del materialismo storico. Dilucidazione preliminare. 2ª edizione seguita da appendice » 2,00

Vol. III. Discorrendo di socialismo e di filosofia 2ª edizione ampliata. » 2,50

Perrone Capano. La storia del matrimonio umano di Westermarck riassunta e confrontata con quella di Morgan, Spenser, ecc. L. 0,30

» La fisiologia dell'amore moderno di P. Bourget » 0,30

» Matrimonio e libero amore nella letteratura e nella sociologia » 0,30

Annechino R. Divinità criminali » 0,30

### Publicazioni periodiche

Critica sociale — Il socialismo — Rivista popolare — Università popolare — I problemi del lavoro — Sempre avanti — I miserabili di V. Hugo — L'Assomoir di Zola — La traduzione degli scritti di Marx, Engels e Lassalle — Il capitale di Marx volgarizzato.

vedi seguito in 4. pagina

Società Anonima Cooperativa Tipografica  
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 a 6

« Non lo si inganna! diss'ella. Questa sera, egli saprà tutto. Prevenite la sua perspicacia! Andate a Plessis, vedete il re, ditegli che... Ella esitò. Ma alcuni ricordi avendole dato il coraggio di confessare i segreti maritali proseguì: — Ebbene! si ditegli che, per impadronirsi di me, il conte mi fa salassare alle due braccia, e mi sposa. Ditegli che mi ha trascinato nei capelli, dite che io sono prigioniera, dite che... »

Il suo cuore si gonfiò, i singhiozzi le strozzarono le parole alcune lagrime caddero dai suoi occhi; e, nell'agitazione, si lasciò baciare le mani dal giovane a cui ella diceva parole senza nesso.

« Non è dato ad alcuno di parlare al re. Poverina! Per quanto io sia nipote del gran maestro dei balestrieri, io non entrerò questa sera al Plessis. Mia cara signora, mia bella sovrana! Mio Dio quanto ha ella sofferto! Maria, la sciatemi dire due parole, o noi siamo perduti. »

« Non temete, riprese il giovane, egli è comprato! Voi potete servirvi di lui con tutta sicurezza, poichè mi appartiene. Quando il conte